



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 27/105 DEL 10.08.2023

Oggetto: **Intesa della Regione Autonoma della Sardegna, ai sensi dall'art.1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i. alla costruzione e all'esercizio "Connessione in cavo a 150 kV alla nuova CP Terramala" nel Comune di Quartu S.Elena (CA) - Regione Sardegna. Proponente: Terna Rete Italia S.p.A. Posizione EL-510.**

Il Vicepresidente, di concerto con l'Assessore dell'Industria, ricorda che la Società Terna S.p.A. per il tramite della controllata Società Terna Rete Italia S.p.A., con la nota Gruppo Terna/P20220038863-9.5.2022, integrata con la nota prot. n. 57868 del 4.5.2022, ha presentato istanza al Ministero dello Sviluppo Economico per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della "Connessione in cavo a 150 KV alla nuova CP "Terramala", ai sensi dall'art. 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i. L'opera, composta da una doppia terna di cavi a 150 KV con uno sviluppo di circa 2.9 km, ricade nel comune di Quartu S. Elena.

Il citato art. 1-sexies prevede che la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto (RTN) dell'energia elettrica, nonché delle opere connesse, siano soggetti a un'autorizzazione unica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) - Direzione generale Valutazioni Ambientali - DGVA, previa intesa con la Regione interessata dall'opera, a seguito di un procedimento unico, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione richiamati nella legge 23 agosto 2004, n. 239 e con le modalità stabilite dalla legge n. 241/1990 e dal D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.

Le opere in oggetto sono finalizzate a consentire l'allacciamento alla RTN della nuova Cabina Primaria di e-distribuzione S.p.A. che verrà edificata nella località Terramala nel comune di Quartu S. Elena. La relativa soluzione di allacciamento prevede che la nuova Cabina Primaria (CP) denominata "Terramala" venga collegata in entra-esce alla linea RTN 150 KV T.363 Quartucciu-Villasimius. Per la realizzazione delle opere RTN si procederà a ricostruire il sostegno P.34, che diventerà P.34var, costruito nei pressi dell'esistente con predisposizione per i terminali cavo. Analogamente si procederà col P.35, che prenderà la denominazione di P.35var. Da tali sostegni partiranno i cavi per la connessione alla nuova CP Terramala, per una lunghezza complessiva di



circa 2.900 metri di cavi interrati. Verrà demolita la campata aerea tra il P.34 e il P.35. L'intervento comprenderà anche la realizzazione un sistema di telecomunicazioni costituito da un cavo con 48 fibre ottiche per la trasmissione dati per il sistema di protezione, comando e controllo dell'impianto o per il servizio di terzi.

Le opere ricadono interamente in territorio della Città Metropolitana di Cagliari e nello specifico nel comune di Quartu S. Elena.

La nuova Cabina Primaria di futura realizzazione da parte di e-distribuzione S.p.A consentirà una redistribuzione dei carichi nell'area, a beneficio delle CP limitrofe, dati i carichi elevati rispetto alla potenza di trasformazione installata.

Il Vicepresidente, di concerto con l'Assessore dell'Industria, fa presente alla Giunta regionale che l'intervento si inquadra all'interno delle opere relative agli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto (RTN) dell'energia elettrica, inquadrato nelle fattispecie riconducibili all'art. 1, comma 2, del D.L. n. 7/2002 e s.m.i., per la quale l'autorizzazione è rilasciata dal Ministero della Transizione Ecologica d'intesa con la Regione interessata.

Il Ministero della Transizione Ecologica Dipartimento Energia - Direzione generale Infrastrutture e Sicurezza, Divisione IV - Infrastrutture energetiche, in qualità di Amministrazione procedente per l'autorizzazione dell'intervento, con la nota del 6.7.2022 (prot. MiSE-21225), ha avviato il procedimento autorizzativo e ha contestualmente indetto la Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ai sensi dell'articolo 14-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Nella nota in argomento il Ministero ricorda alla Regione che, in caso di mancata espressione dell'intesa prescritta per il rilascio dell'autorizzazione entro il termine previsto dal comma 4, dell'art. 1-sexies, del D.L. n. 239/2003 e s.m.i., si provvede al rilascio della stessa, ai sensi del comma 4-bis del citato articolo.

L'intervento, avendo uno sviluppo complessivo di 2,9 km, non è soggetto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), né a Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 152/2006.

Pertanto, considerata la valenza che l'opera avrà sulla gestione della Rete Nazionale di Trasporto dell'energia elettrica, il Vicepresidente, di concerto con l'Assessore dell'Industria, propone di esprimere l'intesa della Regione Autonoma della Sardegna ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e s. m.i., ai fini della Autorizzazione Unica alla realizzazione ed esercizio della "Connessione in cavo a



150 kV alla nuova CP Terramala” nel comune di Quartu S. Elena (CA) - Regione Sardegna.
Proponente: Terna Rete Italia S.p.A. Posizione EL-510.

La Giunta regionale, udita la proposta del Vicepresidente, di concerto con l'Assessore dell'Industria, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Industria sulla proposta in esame

DELIBERA

di esprimere l'intesa della Regione Autonoma della Sardegna, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e s.m.i., alla costruzione ed esercizio della “Connessione in cavo a 150 kV alla nuova CP Terramala” di e-Distribuzione S.p.A., intervento proposto dalla Società Terna S.p.A. che ricadrà interamente nel comune di Quartu S. Elena nella Città Metropolitana di Cagliari.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Vicepresidente

Giuseppe Fasolino



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI TRASPORTO A RETE,
INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali

Divisione:III[^]

Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica
Dipartimento Energia - D.G. infrastrutture e sicurezza
Div. IV – Infrastrutture energetiche
dgis.div04@pec.mase.gov.it

Dipartimento Sviluppo sostenibile - D.G. Valutazioni
Ambientali
Divisione IV - Inquinamento acustico, elettromagnetico
e protezione da radiazioni ionizzanti
VA@pec.mite.gov.it

Terna Rete Italia S.p.A, Sviluppo e Progetti Speciali –
Gestione Processi Amministrativi
Autorizzazioni e Concertazione –Nord Ovest
autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it
emanuela.care@terna.it

e, per conoscenza:

Regione Autonoma della Sardegna
D.G. della Presidenza
Servizio Affari Generali e Istituzionali
presidenza.dirgen@pec.regione.sardegna.it

Regione Autonoma della Sardegna
Direzione generale della pianificazione
urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
urbanistica@pec.regione.sardegna.it
cell.urb.pianificazione@pec.regione.sardegna.it

Alla Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Industria Servizi Energia
(*Referente Intesa*)
ind.assessore@pec.regione.sardegna.it

TERNA S.p.A. –Direzione Sviluppo e Progetti Speciali
Gestione Processi Istituzionali –Autorizzazioni e
Concertazione
autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

Oggetto: Accertamento di Conformità Urbanistica – art.1-sexies Decreto legge n.
239/2003, convertito in legge n.290/2003 e s.m.i..

Progetto: Costruzione ed esercizio della “Connessione in cavo a 150 kV alla nuova CP Terramala”.

Opera composta da una doppia terna di cavi a 150 kV con uno sviluppo di circa 2.9 km, ricadente nel Comune di Quartu S. Elena, in provincia di Cagliari, Regione Sardegna.

POSIZIONE EL/510

Proponente: TERNA Rete Italia

Si trasmette, per i seguiti di competenza, la nota prot. n. 25549 del 25 maggio 2023 della Regione Autonoma della Sardegna in merito all’esito della conformità urbanistica dell’intervento in oggetto.

Questa Amministrazione ritiene pertanto concluso l’*iter* di competenza.

IL DIRIGENTE

(Avv. *Maria Sgariglia*)

Firmato digitalmente da
Maria Sgariglia
CN = Maria Sgariglia
C = IT

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

Ufficio 4 – Prevenzione del rischio chimico, fisico e biologico e promozione della salute ambientale, tutela salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Dipartimento per l'Energia e il Clima

D.G. per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari

Div. V – Regolamentazione delle infrastrutture energetiche

Via Molise, 2 - 00187 ROMA

PEC: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Dipartimento Sviluppo sostenibile

D.G. Valutazioni Ambientali

Ex Divisione IV

Viale Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma

PEC: VA@pec.mite.gov.it

SOCIETÀ TERNA RETE ITALIA S.P.A.

Funzione Autorizzazioni e Concertazione

Via Egidio Galbani 70 - 00156 Roma

PEC: autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

OGGETTO : Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della "Connessione in cavo a 150 kV alla nuova CP Terramala". L'opera, composta da una doppia terna di cavi a 150 kV con uno sviluppo di circa 2.9 km, ricade nel Comune di Quartu S. Elena, in provincia di Cagliari, Regione Sardegna. Posizione n. EL-510

In merito al procedimento in oggetto, esaminata la documentazione tecnica, verificata l'aderenza della variante progettuale ai requisiti della normativa nazionale vigente in materia di protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, si esprime, per gli aspetti di competenza dello scrivente ufficio, assenso alla relativa autorizzazione.

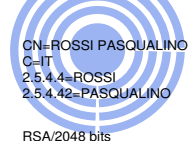
Il Direttore dell'Ufficio 4

Firmato digitalmente

Dott. Pasqualino Rossi

Referente
Dott.ssa F. Ena

ROSSI PASQUA
2022.11.21 15:39:51



CN=ROSSI PASQUALINO
C=IT
2.5.4.4=ROSSI
2.5.4.42=PASQUALINO
RSA/2048 bits



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
UFFICIO PER LA PREVENZIONE INCENDI E RISCHIO INDUSTRIALE
Largo Santa Barbara, n. 2 – 00178 Roma ; e-mail: prev.rischiindustriali@cert.vigilfuoco.it

Al **Ministero della Transizione Ecologica**

Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei
sistemi energetici e geominerari
Divisione V- Regolamentazione delle infrastrutture energetiche
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

OGGETTO: Posizione EL-510. Parere del Ministero dell'Interno

Con riferimento all'oggetto, visto l'allegato parere del Comando dei Vigili del Fuoco di Cagliari, si comunica, ai soli fini antincendio e per quanto di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'intervento in argomento.

IL DIRETTORE CENTRALE
(MARSELLA)

MARSELLA STEFANO
MINISTERO
DELL'INTERNO



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE

COMANDO DI CAGLIARI

Ufficio Prevenzione

Via PEC Al Ministero della Transizione Ecologica
Dipartimento Energia
Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza
Divisione IV – Infrastrutture energetiche
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it
elisabetta.dagostino@mise.gov.it
(Rif. nota prot. n. 21255 del 06/07/2022)

Fascicolo n.° 34745

Via PEC Alla TERNA S.p.A. –Strategie di Sviluppo di Rete e
Dispacciamento – Gestione Processi
Amministrativi - Autorizzazioni e
Concertazione – Area Nord –Ovest
autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it
emanuela.care@terna.it
(Rif. pec del 12/09/2022)

Via PEC Al Ministero dell'interno
Dipartimento dei vigili del fuoco, del Soccorso
Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e la
Sicurezza Tecnica
Ufficio per la Prevenzione Incendi e Rischio
Industriale
prev.prevenzioneincendi@cert.vigilfuoco.it
prev.rischiindustriali@cert.vigilfuoco.it

Via PEC Al Comune di Quartu Sant'Elena
protocollo@comune.quartusantelena.ca.it

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della "Connessione in cavo a 150 kV alla nuova CP Terramala". L'opera, composta da una doppia terna di cavi a 150 kV con uno sviluppo di circa 2.9 km, ricade nel Comune di Quartu S. Elena, in provincia di Cagliari, Regione Sardegna. Posizione n. **EL-510**. Esame documentazione integrativa.

Con riferimento al procedimento di autorizzazione dell'intervento in oggetto, questo Comando, esaminata la documentazione allegata alla richiesta valutazione del progetto (mod. PIN 1-2018), relativa all'elettrodotto di "Connessione in cavo 150 kV alla nuova CP Terramala", da

realizzare nel territorio del comune di Quartu Sant' Elena (CA), compresa quella integrativa trasmessa via pec in data 12/09/2022 dalla società Terna S.p.a., esprime parere favorevole in merito alla compatibilità dell'elettrodotto con le infrastrutture esistenti nell'area interessata dall'intervento, relativamente alle interferenze del nuovo elettrodotto con attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco o a rischio di incidente rilevante di cui al D.lgs. 105/2015.

Il Funzionario Istruttore
D.V. Ing. Nicola Soro
(firmato digitalmente ai sensi di legge)

p. IL COMANDANTE
Il Responsabile dell'Ufficio Prevenzione
Ing. Massimo DEPLANO
(firmato digitalmente ai sensi di legge)



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIV.VII –ISPettorato Territoriale per la Sardegna

Al MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA
Dipartimento Energia - D.G. infrastrutture e sicurezza
Div. IV – Infrastrutture energetiche
Via Molise, 2 - 00187 ROMA
PEC: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Al MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA
Dipartimento Sviluppo sostenibile - D.G. Valutazioni Ambientali
Divisione IV - Inquinamento acustico, elettromagnetico
e protezione da radiazioni ionizzanti
Viale Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma
PEC: VA@pec.mite.gov.it

A Terna S.p.A.- Direzione Sviluppo e Progetti Speciali- Gestione
Processi Istituzionali-Autorizzazioni e Concertazione.
PEC: autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

Pratica n. IE 12100/DSL /CA
Rif. prot. mise 0021255 del 06-07-2022

NULLA OSTA ALLA COSTRUZIONE DI LINEE ELETTRICHE. (Ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 259 del 01.08.2003)

VISTA

l'istanza della Terna Rete Italia S.p.A, vista la documentazione, pervenuta a quest'Ufficio tramite pec, del 21/07/2022 con cui si chiede, a norma del T.U. di Legge sulle Acque ed Impianti Elettrici n. 1775 del 11.12.1933, di poter costruire l'elettrodotto:

EL-510 "Connessione in cavo 150 kV alla nuova CP Terramala in cavo alla tensione 150 kV con realizzazione di due linee in cavo interrato per connettere alla RTN la Cabina Primaria (CP) di e-Distribuzione che verrà edificata nella località di Terramala nel comune di Quartu Sant'Elena .

SI RILASCIA

per quanto di competenza il relativo **NULLA OSTA alla COSTRUZIONE**, subordinandolo all'osservanza di tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia, con le riserve di cui all'art. 56 del Codice delle Comunicazioni approvato con D.Lgs. n. 259 del 01.08.2003, e nel rispetto delle seguenti condizioni:

1. tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata;

Il presente nulla osta, viene concesso in dipendenza dell' Atto di Sottomissione stipulato dalla **Terna S.p.A** in data 23/07/2003, registrato a Roma 26/08/03 al n.14572, Serie 3, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano dal R.D. n. 1775 dell'11.12.1933 e dal D.Lgs. n. 259 del 01.08.2003.

Il funzionario incaricato
(U.O. III Sett. F.T. luigi De Santis)

LUIGI DE SANTIS
21 set 2022 12:53

IL DIRIGENTE
(Dott. Paolo D'Alesio)

Firmato digitalmente da: Paolo D'Alesio
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 21/09/2022 13:09:09



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

Prot. _____ Del _____

Allegati n. __1__ classe __34.43.01/114/5.54; 34.43.01/342.8__

Rif. Foglio n. _21255_ Del __06/07/2022__

Al Ministero della Transizione Ecologica
Dipartimento Energia –
D.G. Infrastrutture e Sicurezza Div. IV –
Infrastrutture energetiche
Via Molise, 2
00187 ROMA
PEC dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Al Ministero della Transizione Ecologica
Dipartimento Sviluppo Sostenibile –
D.G. Valutazioni Ambientali Div. IV –
Inquinamento acustico
Viale Colombo
00147 ROMA
PEC VA@pec.mite.gov.it

Alla RAS
Servizio tutela del paesaggio Sardegna Meridionale
Viale Trieste, 186
09100 CAGLIARI

e p.c.
Terna Rete Italia S.p.A.
Progetti Speciali
Autorizzazioni e Concertazione Nord Ovest
Via Galbani, 70
00156 ROMA
PEC autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

Al Comune di Quartu Sant'Elena
Via Eligio Porcu, 141
09045 QUARTU SANT'ELENA (CMCa)

Oggetto:COMUNE: QUARTU SANT'ELENA (CMCa) – Posizione n. EL-510. Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i. relativa alla costruzione ed all'esercizio della *“Connessione in cavo a 150 kV alla nuova CP Terramala, composta da una doppia terna di cavi a 150 kV con uno sviluppo di circa 2.9 km- Posizione n. EL-510”* - **D.Lgs. n°42/2004 recante Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 – Parte Terza Beni Paesaggistici** – Istanza di autorizzazione paesaggistica ex art. 146 –**PARERE FAVOREVOLE** - POS. SABAP 58164/22 - POS. RAS 2122/2022
Proponente: Terna Rete Italia Spa



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna

Sede centrale: via Cesare Battisti 2, 09123 Cagliari – tel. 070.20101

Sede Area funzionale Patrimonio archeologico: piazza Indipendenza 7, 09124 Cagliari – tel. 070.605181

PEC: sabap-ca@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ca@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

In riferimento alla nota prot. n. 21255 del 06/07/2022, acquisita agli Atti della Scrivente con il n. 25105-A del 07/07/2022, con la quale codesto MITE ha indetto la Conferenza dei Servizi in modalità asincrona entro il 22/09/2022 ed in modalità sincrona da riconvocarsi con separata nota relativa al progetto denominato "Connessione in cavo a 150 kV alla nuova CP Terramala, composta da una doppia terna di cavi a 150 kV con uno sviluppo di circa 2.9 km- Posizione n. EL-510" nel Comune di Quartu Sant'Elena si comunica quanto segue.

Il presente progetto prevede la connessione alla rete di trasmissione nazionale (RTN) per la nuova Cabina Primaria (CP) di e-Distribuzione (non compresa nel presente intervento), da ubicarsi nella località di Terramala in Comune di Quartu S.Elena, nei pressi della SS125 Var all'altezza dell'intersezione con la Strada Comunale Baccu Mandara.

Il collegamento della cabina primaria alla linea elettrica esistente Quartucciu-Villasimius (da 150 Kv T.363) verrà realizzato mediante due nuove linee elettriche, in posa interrata, che intercettano la linea esistente in corrispondenza dei sostegni P.34 e P.35., a loro volta rimpiazzati con sostegni porta-terminali ubicati in prossimità della posizione attuale.

Le nuove linee, in posa interrata, avranno una lunghezza complessiva di 2.9 km, come di seguito descritto:

Il primo ramo opera la transizione aereo-cavo nelle vicinanze del sostegno esistente P.34, e raggiunge la Strada Comunale di Bacca Mandra. Questa viene seguita, in posa interrata, verso ovest fino ad arrivare al sito della nuova Cabina Primaria per una lunghezza complessiva del tracciato interrato è di circa 1.5 km;

Il secondo ramo, uscito dalla nuova CP, segue il tracciato di un sentiero che prosegue verso est fino al sostegno esistente P.35. Nelle vicinanze di questo viene effettuata la transizione cavo-aereo per ricollegarsi alla linea elettrica T.363 Quartucciu-Villasimius. La lunghezza complessiva del tracciato interrato è di circa 1.3 km;

I due sostegni esistenti, rispettivamente P34 ed il P35, (di altezza pari a 24 m) verranno dismessi e sostituiti nelle immediate vicinanze con 2 sostegni porta-terminali di transizione cavo-aereo che verranno denominati P34V ed il P35V (di altezza pari a 18,50 m).

Esaminata la documentazione trasmessa a corredo dell'istanza e considerato che l'area interessata dalle opere è ricompresa all'interno dei seguenti vincoli:

- Art. 142, comma 1, lett. c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna; (Rio Cuba);
- Art. 142, comma 1, lett. g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227 (norma abrogata, ora il riferimento è agli articoli 3 e 4 del decreto legislativo n. 34 del 2018);
- Art. 143, comma 1 lett. d) per effetto dell'Art. 47 comma 2 lettera c), dell'art.48 comma 1 lettera a) e dell' art. 49 delle NTA del PPR e relativa fascia di rispetto del 100 m, del Nuraghe Cucureddus censito tra beni storico culturali di cui al repertorio del Mosaico dei beni storico culturali codice 8141;

Preso atto della relazione tecnico illustrativa (D. Lgs. 42/2004, art. 146, comma 7 e ss.mm.ii.) di cui alla nota dell'Ufficio Tutela Paesaggio Sardegna Meridionale della RAS n. prot. 3317 del 20/01/2023, assunta al prot. della Scrivente con il n. 1979-A del 23/01/2023, nonché della relativa proposta di provvedimento favorevole che si condivide e dalla quale non si ritiene di doversi discostare;

Verificato che le opere proposte, risultano rispettose dello stato dei luoghi e anzi mirano al suo miglioramento:

- sono conformi al PPR per quanto attiene le componenti di paesaggio coinvolte;
- non incidono in maniera negativa sul bene paesaggistico tutelato in quanto:
- La dismissione della campata aerea della linea elettrica e la messa in opera di sostegni porta-terminali di transizione cavo-aereo P.34 var e P.35 var di dimensioni più contenute (18,50 m) rispetto ai precedenti di altezza



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna

Sede centrale: via Cesare Battisti 2, 09123 Cagliari – tel. 070.20101

Sede Area funzionale Patrimonio archeologico: piazza Indipendenza 7, 09124 Cagliari – tel. 070.605181

PEC: sabap-ca@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ca@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

pari a 24,00 m. consentono il miglioramento della percezione visiva e della riduzione del disordine visivo derivante dall'analisi delle sovrapposizioni tra il sistema delle infrastrutture esistenti e le opere di nuova realizzazione.

- Le nuove linee MT in progetto verranno realizzate in posa interrata, privilegiando i percorsi più aderenti alla rete viaria esistente.

Considerato che tali previsioni non alterano sostanzialmente lo stato dei luoghi, si esprime, per quanto di competenza, "limitatamente alla compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico",

PARERE FAVOREVOLE

al rilascio della relativa autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs 42/04 e ss.mm.ii.

Relativamente agli aspetti di competenza in materia di patrimonio archeologico, si comunica che questo Ufficio ha già trasmesso il proprio motivato parere con la nota n. prot. 3814-P del 22/02/2023, che con l'occasione si riallega, i cui contenuti devono intendersi integralmente richiamati nella presente nota.

Si resta in attesa di ricevere copia del verbale della conferenza di servizi, nonché della relativa "determinazione motivata di conclusione", avente anche valenza di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta nel solo formato digitale.

Per qualsiasi chiarimento può essere contattato il responsabile del procedimento:

arch. Stefano Montinari, tel. 0702010328, cell. 3937040707, e-mail stefano.montinari@cultura.gov.it;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

arch. Stefano Montinari

LA SOPRINTENDENTE

Ing. Monica Stochino

documento firmato digitalmente





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

Al Ministero della Transizione Ecologica
Dipartimento Energia
Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza
Divisione IV – Infrastrutture energetiche
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Oggetto: Quartu Sant'Elena (CA). Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della "Connessione in cavo a 150 kV alla nuova CP Terramala". L'opera, composta da una doppia terna di cavi a 150 kV con uno sviluppo di circa 2.9 km, ricade nel Comune di Quartu S. Elena, in provincia di Cagliari, Regione Sardegna. Verifica dell'interesse archeologico. Posizione n. **EL-510** (da citare in tutte le comunicazioni).

In riferimento alla richiesta in oggetto, avanzata con nota prot. n. 21255 del 06.07.2022 e assunta al ns. prot. con n. 25105 del 07.07.2022, con cui si comunica l'avvio del procedimento per l'autorizzazione delle opere in oggetto e l'indizione della conferenza dei servizi semplificata, esaminati gli elaborati progettuali, scaricati dal link indicato nella nota sopracitata comprendenti la relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico; verificata la documentazione d'archivio e bibliografica e l'ubicazione delle emergenze archeologiche note e valutato il contesto storico-archeologico dell'area interessata, per quanto attiene agli aspetti relativi al patrimonio archeologico, in considerazione delle *Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati* - approvate, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2022, quest'Ufficio comunica quanto segue.

Il progetto consiste nella "realizzazione di un nuovo collegamento in entra-esce in cavo 150 kV alla futura CP "Terramala", più in dettaglio consiste nell'apertura della linea 150 kV "Quartucciu –Villasimius" in corrispondenza dei sostegni P.34 e P.35 che verranno sostituiti con sostegni porta-terminali, nei pressi degli esistenti, derivando quindi i raccordi in cavo interrato al futuro sito della CP, per una lunghezza complessiva di 2.9 km di cavi interrati".

Considerato che sono noti i seguenti siti limitrofi all'area di intervento:

- nuraghe Cuccureddus, n. progr. 23 codice 8141 PPR. 2006 in Repertorio del Mosaico 2016, distante 73 m a sud dal tracciato;
- nuraghe Marcolinu, n. progr. 26 codice 8144 PPR 2006 in Repertorio del Mosaico 2016, distante circa 223 m a nord-ovest dal tracciato;
- nuraghe Sighientu de Basciu, n. progr. 47 codice 9310 PPR 2006 in Repertorio del Mosaico 2016, da cui dista circa 132 m a est;



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna

Sede centrale: via Cesare Battisti 2, 09123 Cagliari – tel. 070.20101

Sede Area funzionale Patrimonio archeologico: piazza Indipendenza 7, 09124 Cagliari – tel. 070.605181

PEC: sabap-ca@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ca@cultura.gov.it

- nuraghe Sighientu, n. progr. 24 codice 8142 PPR 2006 in Repertorio del Mosaico 2016, da cui dista circa 589 m a nord-est;

Si dispone la sorveglianza archeologica per le opere previste.

La sorveglianza, da intendersi continuativa, dovrà essere effettuata da un archeologo munito degli idonei requisiti di legge a carico della Spettabile Società Terna S.p.A.. Di tale attività di sorveglianza, anche in caso di esito negativo, dovrà essere consegnata a questa Soprintendenza per la conservazione agli atti adeguata documentazione descrittiva, grafica (sezioni) e fotografica, comprendente il posizionamento georeferenziato degli scavi e foto giornalieri sull'avanzamento dei lavori.

Si richiede alla Spettabile Società Terna S.p.A.. di comunicare la data di inizio dei lavori, il nominativo e il *curriculum* dell'archeologo incaricato con almeno dieci giorni di anticipo via mail o PEC agli indirizzi istituzionali indicati in calce per i controlli di competenza.

Ad ogni buon conto si ricordano gli obblighi derivanti dall'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., in relazione alle eventuali scoperte fortuite che dovessero avvenire nel corso dei lavori di scavo.

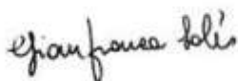
La presente comunicazione si riferisce esclusivamente a quanto concerne il patrimonio archeologico, non costituisce deroghe a concessioni, autorizzazioni o licenze dipendenti da altre autorità, sono fatte salve le limitazioni derivanti dalla presenza di vincoli ascrivibili ad altri aspetti del patrimonio culturale e paesaggistico tutelati ai sensi del suddetto D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., che saranno eventualmente oggetto di altro provvedimento.

Per ogni informazione e/o chiarimento è a disposizione il funzionario responsabile del territorio per quanto attiene agli aspetti archeologici, la dott.ssa Gianfranca Salis (07060518222, gianfranca.salis@cultura.gov.it).

Il responsabile del procedimento

Il funzionario archeologo

dott.ssa Gianfranca Salis



La Soprintendente
ing. Monica Stochino
(documento firmato digitalmente)

GS/ap



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna

Sede centrale: via Cesare Battisti 2, 09123 Cagliari – tel. 070.20101

Sede Area funzionale Patrimonio archeologico: piazza Indipendenza 7, 09124 Cagliari – tel. 070.605181

PEC: sabap-ca@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ca@cultura.gov.it



P.d.c.: S.M.A. Loparco V. R. – Tel. 0805418422 (6702422)
 Indirizzo postale: Lungomare Nazario Sauro 39 – 70121 Bari
 PEI personale: vito.loparco@aeronautica.difesa.it
 PEI E.d.O.: aeroscuoleaeroregione3.utp@aeronautica.difesa.it
 PEC: aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

Comando Scuole A. M./3^ Regione Aerea

UFFICIO TERRITORIO E PATRIMONIO

Sezione Servitù e Limitazioni

**A PRESIDENZA DEL CO.MI.PA.
 PER LA REGIONE AUTONOMA SARDEGNA
 c/o COMANDO MILITARE ESERCITO “SARDEGNA”
 = CAGLIARI =**

Pratica: I3A.22.471

ALLEGATI: //

OGGETTO: *Quartu Sant’Elena (CA) - Terna s.p.A. - Procedimento: autorizzazione, ai sensi dell’art. 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione e all’esercizio della “connessione in cavo a 150 kV alla nuova CP Terramala” – Pos. n. EL-510 – Parere favorevole con prescrizioni.*

e, per conoscenza:

M.A.S.E. - DIPARTIMENTO ENERGIA

D.G. Infrastrutture e Sicurezza – Divisione IV

dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

M.A.S.E. - DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE

D.G. Valutazioni Ambientali – Divisione IV

va@pec.mite.gov.it

TERNA S.P.A.

autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it

Riferimento: a. fgl. prot. n. 21255 del 06.07.2022;
 b. fgl. prot. n. 146/394/4422 del 09.08.2000.

1. *In esito a quanto comunicato con il foglio in riferimento ‘a’ dal Dipartimento Energia del M.A.S.E., afferente al procedimento autorizzativo in epigrafe, verificato che l’intervento proposto non interferirebbe con le installazioni di questa Forza Armata né con le limitazioni imposte in vicinanza delle stesse, si esprime il parere favorevole dello scrivente Comando territoriale dell’A.M. alla sua realizzazione, ai sensi dell’art. 334, comma 1 del D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66.*
2. *Nondimeno, tenuto conto che l’intervento in titolo determinerà la modifica di ostacoli alla navigazione aerea esistenti, si richiama la necessità che siano rispettate dal proponente le prescrizioni della circolare in riferimento ‘b’ dello Stato Maggiore della Difesa, concernente la segnaletica e la rappresentazione cartografica degli ostacoli, comunicandone le caratteristiche al C.I.G.A. dell’A.M., almeno 30 giorni prima dell’avvio dei relativi lavori, all’indirizzo di posta elettronica certificata aerogeo@postacert.difesa.it.*

d’ordine
IL CAPO UFFICIO f.f.
 (Ten. Col. G.A.r.s. Alberto COPPOLA)



COMANDO MARITTIMO AUTONOMO OVEST

Ufficio: *Infrastrutture e Demanio*

Indirizzo Telegrafico: **MARINA OVEST CAGLIARI**

P.E.I.: marina.ovest@marina.difesa.it

P.E.C.: marina.ovest@postacert.difesa.it

p. di c.: Ufficio Infr. Demanio ☎ 74 63728

marinaovest.infr@marina.difesa.it

stefano.loi@marina.difesa.it

Allegati nr.

Al. **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E SICUREZZA - Divisione IV - INFRASTRUTTURE ENERGETICHE (PEC)**

e, per conoscenza: **COMANDO MILITARE ESERCITO SARDEGNA (PEC)
MARIGENIMIL CAGLIARI (PEC)**

Argomento: **Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio della "Connessione in cavo a 150 kV alla nuova CP Terramala". Posizione n. EL-510 .**

Riferimenti: Ministero della Transizione Ecologica Fg. n. 0021255 in data 06/07/2022.

1. Dall'esame della documentazione pervenuta a mezzo posta elettronica certificata, non risultano interferenze con infrastrutture o impianti di interesse della Marina Militare nella zona.
2. Pertanto si esprime il **nulla osta** per quanto di competenza, ai soli fini militari marittimi, all'esecuzione dei lavori in argomento.

D'ordine

Il Capo Ufficio Infrastrutture e Demanio

C.F. (GM/AN) Stefano LOI

Documento firmato digitalmente

copia di cortesia

Trasmissione messaggio da AD06E81 CMESA.

Protocollo: M_D AD06E81 REG2022 0017039 18-07-2022.

Composto da 1 documento primario: Nulla_Osta_EI-----.pdf e 2 Allegati.



COMANDO MILITARE ESERCITO SARDEGNA
SM – UFFICIO PERSONALE LOGISTICA E SERVITÙ MILITARI
Sezione Logistica, Poligoni e Servitù Militari

Via Torino, 21 – 09124 Cagliari
cme_sardegna@esercito.difesa.it - cme_sardegna@postacert.difesa.it

Annessi:
Allegati:

Cagliari, *data stampigliatura protocollo*
Pdc: Ass. Amm. Angelo Lecca
Tel. 07060349218 - 1719218
email: adsezserv@cmece.esercito.difesa.it

OGGETTO: Rilascio del **parere Esercito** relativa alla costruzione ed esercizio della “Connessione in cavo a 150 kV alla nuova CP Terramala”. L’opera, composta da una doppia terna di cavi a 150 kV con uno sviluppo di circa 2.9 km, ricade nel Comune di Quartu S. Elena, in provincia di Cagliari.

A **MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA**
Dipartimento Energia
Pec: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

ROMA

e, per conoscenza:

14° REPARTO INFRASTRUTTURE
PEC: infrastrutture_cagliari@postacert.difesa.it

CAGLIARI

3° REGGIMENTO TRASMISSIONI
14° Reparto Lavori C4
PEC: rggt3@postacert.difesa.it

CAGLIARI

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. Questo Comando, acquisito il parere dagli organi tecnici, rilascia **parere favorevole di Forza Armata** per la realizzazione dell'opera in oggetto.
2. Si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito.

d’ordine
IL CAPO DI STATO MAGGIORE
(Col. f. s. SM *Alessio Gabriele DEGORTES*)



mise.AOO_ENE.REGISTRO UFFICIALE.I.0028911.14-09-2022

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

09-01-00 - Direzione Generale dell'Industria

09-01-04 - Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale

TERNA RETE ITALIA

ingegneria@pec.terna.it

e p.c. Ministero della Transizione Ecologica
Dipartimento energia e clima DG infrastrutture e
sicurezza sistemi energetici e geominerari Div. V –
regolamentazione infrastrutture energetiche
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Oggetto: EL 510 connessione in cavo 150 KV alla nuova CP Terramala. Nulla osta autorità mineraria.

In riferimento alla richiesta di parere in merito alla realizzazione dell'opera in oggetto, trasmessa da codesta Società con nota prot. 59442/2022 acquisita al prot. DG Industria n. 29479 del 25/07/2022, questo Servizio, a seguito delle verifiche effettuate, comunica che il tracciato non interferisce con attività estrattive vigenti.

Per quanto sopra,

NULLA OSTA

da parte dello scrivente Servizio, all'esecuzione del tracciato previsto in progetto.

Il presente Nulla Osta viene rilasciato per quanto di competenza, fermo restando il rispetto di eventuali prescrizioni di altre distinte Amministrazioni.

Il presente provvedimento, pertanto, non costituisce titolo per l'esecuzione delle opere in argomento.

Il Direttore del Servizio

Ing. Alessandro Murgia

Resp. Sett. Miniere: D.ssa T. Cappai

Resp. Sett. Cave: Ing. N. Giuliani

Siglato da :

TATIANA CAPPAI

NICOLA GIULIANI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA



Firmato digitalmente da
MURGIA ALESSANDRO
14/09/2022 13:55:51



**Ministero dell'Ambiente e della Sostenibilità
Energica**

Dipartimento energia (DiE)

Direzione generale infrastrutture e sicurezza (IS)

Divisione IV – Infrastrutture Energetiche

IS@Pec.Mite.gov.it

Oggetto: EL- 510 Connessione in cavo 150 kV alla nuova CP Terramala
Trasmissione parere Regione Sardegna prot. 3317 del 20.01.2023

Con la presente si trasmette il parere ricevuto dalla Regione Sardegna - Assessorato Enti Locali, Finanze ed Urbanistica - Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale, con prot. N. 3317 del 20.01.2023, con il quale si esprime parere positivo relativo all'approvazione dell'intervento in oggetto.

Cordiali saluti

Unità Nord-Ovest

Raffaele Fiorentino

Firmato digitalmente da:
Raffaele Fiorentino
Data: 26/04/2023 14:48:13



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2.11

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale

PEC

dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE
ECOLOGICA Dipartimento Energia - D.G.
infrastrutture e sicurezza Div. IV –
Infrastrutture energetiche Via Molise, 2 -
00187 ROMA

PEC

VA@pec.mite.gov.it

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE
ECOLOGICA Dipartimento Sviluppo
sostenibile - D.G. Valutazioni Ambientali
Divisione IV - Inquinamento acustico,
elettromagnetico e protezione da radiazioni
ionizzanti Viale Cristoforo Colombo 44 -
00147 Roma

PEC

sabap-ca@pec.cultura.gov.it

Ministero della Cultura - Soprintendenza
ABAP città metropolitana di Cagliari
e province Oristano e Sud Sardegna
Via Cesare Battisti 2
09123 CAGLIARI CA

E,pc:

PEC

autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

Terna Rete Italia S.p.A,
Sviluppo e Progetti Speciali –Gestione
Processi Amministrativi -Autorizzazioni e
Concertazione – Nord Ovest
Via Egidio Galbani, 70 – 00156 Roma

Oggetto: Posizione n. EL-510. Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i. relativa alla costruzione ed all'esercizio della "Connessione in cavo a 150 kV alla nuova CP Terramala". L'opera, composta da una doppia terna di cavi a 150 kV con uno sviluppo di circa 2.9 km, ricade nel Comune di Quartu S. Elena, in provincia di Cagliari, Regione Sardegna. – Conferenza di Servizi decisoria semplificata in modalità asincrona. Trasmissione relazione tecnica illustrativa e parere ex art. 146 D.Lgs.42/2004.

Ubicazione: Comune di Quartu sant'Elena, Località Terramala, NCT f. 21,22,23,41,42,43 mapp. vari

Richiedente: TERNA RETE ITALIA S.P.A.

Posizione: 2022-2122 (da citare nella risposta)

Con riferimento all'istanza in oggetto, pervenuta il 06.07.2022 con nota protocollo n. 35125 (protocollo del Ministero della Transizione Ecologica n. 21255 del 06.07.2022), si trasmette la relazione tecnica-illustrativa contenente il parere ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale

Per qualsiasi chiarimento, contattare il tecnico istruttore Maria Chiara Carboni al n. 070/6064374, e-mail: mccarboni@regione.sardegna.it o il Responsabile del settore Ing. Sabrina Mura, tel. n. 070/6064037, e-mail: samura@regione.sardegna.it, dal lunedì al venerdì, dalle ore 11 alle ore 13.

Il Direttore del Servizio

Ing. Alessandro Pusceddu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)
(ex art. 30, comma 4, L.R. n. 31 del 13.11.1998)

Resp. Sett.: Ing. S.Mura
Tecn. Istrutt.: M.C.Carboni



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA E PARERE EX ART. 146 DEL D. LGS. 42/2004

POSIZIONE: 2022-2122

Tutela del Paesaggio Sardegna Meridionale

SETTORE IV

DATI IDENTIFICATIVI

Comune (opera)	Quartu sant'Elena
Località (opera)	Terra Mala
Oggetto	Autorizzazione alla costruzione ed alla messa in esercizio della "Connessione in cavo a 150 kV alla nuova Cabina Primaria Terramala" (non compresa nel presente intervento). L'opera prevede la sostituzione di due sostegni e la messa in opera, con posa interrata, di una doppia terna di cavi a 150 kV per uno sviluppo di circa 2.9 km.
Tipologia di opere	OPERA INFRASTRUTTURALE A RETE, rete di distribuzione elettrica
Richiedente	Ministero della Transizione Ecologica Dipartimento energia (DiE) Direzione generale infrastrutture e sicurezza (IS), Divisione IV – Infrastrutture energetiche
Recapito comunicazioni	dgisseg.div05@pec.mise.gov.it - (Ministero della Transizione Ecologica) autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it - (Terna Rete Italia S.p.A.)
Procedimento	Ordinario <input checked="" type="checkbox"/> Semplificato <input type="checkbox"/> SUAPE <input type="checkbox"/> SUE <input type="checkbox"/>
Conferenza di Servizi	Opera pubblica <input checked="" type="checkbox"/> Opera privata <input type="checkbox"/>

ATTI DEL PROCEDIMENTO

Arrivo	protocollo n. 35125 del 06.07.2022 (protocollo del Ministero della Transizione Ecologica n. 21255 del 06.07.2022)
Richiesta integrazioni da parte dello Scrivente Servizio	protocollo n. 37064 del 18.07.2022
Integrazione	protocollo n. 54941 del 07.11.2022 (protocollo di TERNA S.P.A. n. 54941 del 07.11.2022)

SEZIONE 1 : PRECEDENTI PROVVEDIMENTI

NULLA OSTA / PARERI / AUTORIZZAZIONI / CONCESSIONI / APPROVAZIONI PAESAGGISTICHE

Amministrazione	Data	N.	Tipo di provvedimento



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale

NOTE:

SEZIONE 2 : DATI CATASTALI E URBANISTICI

NCT	Foglio: 21,22,23,41,42,43	mappale: vari	
NCEU	Foglio:	mappale:	subalterno:

STRUMENTO URBANISTICO GENERALE

---PUC - (piano urbanistico comunale)

ZONA URBANISTICA EX DA 2266/U/83

---zona E - sottozona E4 - sottozona E 5

DESTINAZIONE AREA

--- zona E - agricola
--- sottozona E4 - Ambiti di Consolidamento Aziendale – nuclei rurali
--- sottozona E 5 - Preparco agricolo

PROPRIETÀ AREA

Area pubblica
Area privata

PIANO ATTUATIVO O DI SETTORE VIGENTE

No
Si approvato ai sensi dell'art. 9 della L.R. 28/1998 Si No

NOTE

SEZIONE 3 : VINCOLI

IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (artt. 139-141 D. Lgs. 42/2004)

AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 D. Lgs. 42/2004)

--- co1 lett. c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna; (Rio Cuba);
--- co.1 lett.g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227 (norma abrogata, ora il riferimento è agli articoli 3 e 4 del decreto legislativo n. 34 del 2018).

BENI PAESAGGISTICI REGIONALI (art. 143, c. 1, lett. d, D. Lgs. 42/2004)

--- art. 143 del D.Lgs 42/2004 per effetto dell'Art. 47 co.2 lettera c).1, art.48 co.1 lett.a.2 e art.49 delle NTA del PPR, e relativa fascia di rispetto del 100 m, Nuraghe Cucureddus censito tra beni storico culturali di cui al repertorio del Mosaico dei beni storico culturali codice 8141;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale

BENI IDENTITARI REGIONALI (articolo 47, comma 3 delle NTA del PPR - art. 143, c. 1, lett. e, D. Lgs. 42/2004) [📄](#)

BENI CULTURALI (art. 10 D. Lgs. 42/2004) – VINCOLO MONUMENTALE [📄](#)

NOTE

SEZIONE 4 : NORMATIVA PAESAGGISTICA REGIONALE [📄](#)

AMBITO DI PAESAGGIO [📄](#)

Cartografia PPR (1 : 25.000 / 1 : 50.000)

Foglio:557

Sezione: II

L'intervento ricade in ambito sottoposto a disciplina dal PPR?

Si No

N° Ambito: 27 Golfo orientale di Cagliari

COMPONENTI DI PAESAGGIO CON VALENZA AMBIENTALE (art. 21 NTA PPR) [📄](#)

--- Parco Regionale Sette Fratelli-M.te Genis (Parco naturale), Art. 33c.2.c e art. 36 delle NTA del PPR

AREE DISCIPLINATE ALL'INTERNO DELLE COMPONENTI DI PAESAGGIO (art. 21 , c. 2, NTA PPR) [📄](#)

COMPONENTI DI PAESAGGIO CON VALENZA STORICO CULTURALE (art. 59 NTA PPR) [📄](#)

ASSETTO INSEDIATIVO [📄](#)

NORMATIVA DI ATTUAZIONE (LR 45/1989, PPR, LR 4/2009) [📄](#)

Artt. 12, 103 delle NTA PPR

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

NOTE:

SEZIONE 5 : SCHEDA ISTRUTTORIA

ASPETTI DI NATURA PAESAGGISTICA

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO E CARATTERI PAESAGGISTICI PREVALENTI

Il paesaggio naturale è caratterizzato da un'orografia collinare, con pendenze a tratti accentuate, che degradano verso il mare. L'intervento è localizzato sul lato EST dell'asse viario nel tratto di unione della Strada Statale 554 e della Strada Statale 125 Var.

Il sito, ricompreso nel Parco Regionale Sette Fratelli-M.te Genis (Parco naturale), è caratterizzato dalla vegetazione tipica delle fasce costiere, costituita da macchia mediterranea, arbusti e da folti boschi.

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DELL'INSERIMENTO NEL CONTESTO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale

Il presente progetto prevede la connessione alla rete di trasmissione nazionale (RTN) per la nuova Cabina Primaria (CP) di e-Distribuzione (non compresa nel presente intervento), da ubicarsi nella località di Terramala in Comune di Quartu S.Elena, nei pressi della SS125 Var all'altezza dell'intersezione con la Strada Comunale Baccu Mandara.

Il collegamento della cabina primaria alla linea elettrica esistente Quartucciu-Villasimius (da 150 Kv T.363) verrà realizzato mediante due nuove linee elettriche, in posa interrata, che intercettano la linea esistente in corrispondenza dei sostegni P.34 e P.35., a loro volta rimpiazzati con sostegni porta-terminali ubicati in prossimità della posizione attuale.

Le nuove linee, in posa interrata, avranno una lunghezza complessiva di 2.9 km, come di seguito descritto:

Il primo ramo opera la transizione aereo-cavo nelle vicinanze del sostegno esistente P.34, e raggiunge la Strada Comunale di Bacca Mandra. Questa viene seguita, in posa interrata, verso ovest fino ad arrivare al sito della nuova Cabina Primaria per una lunghezza complessiva del tracciato interrato è di circa 1.5 km;

Il secondo ramo, uscito dalla nuova CP, segue il tracciato di un sentiero che prosegue verso est fino al sostegno esistente P.35. Nelle vicinanze di questo viene effettuata la transizione cavo-aereo per ricollegarsi alla linea elettrica T.363 Quartucciu-Villasimius. La lunghezza complessiva del tracciato interrato è di circa 1.3 km;

I due sostegni esistenti, rispettivamente P34 ed il P35, (di altezza pari a 24 m) verranno dismessi e sostituiti nelle immediate vicinanze con 2 sostegni porta-terminali di transizione cavo-aereo che verranno denominati P34V ed il P35V (di altezza pari a 18,50 m).

3. VALORI E CRITICITÀ DELL'INTERVENTO

Valori:

- ✓ La dismissione della campata aerea della linea elettrica e la messa in opera di sostegni porta-terminali di transizione cavo-aereo P.34 var e P.35 var di dimensioni più contenute (18,50 m) rispetto ai precedenti di altezza pari a 24,00 m. consentono il miglioramento della percezione visiva e della riduzione del disordine visivo derivante dall'analisi delle sovrapposizioni tra il sistema delle infrastrutture esistenti e le opere di nuova realizzazione.
- ✓ Le nuove linee MT in progetto verranno realizzate in posa interrata, privilegiando i percorsi più aderenti alla rete viaria esistente.

Criticità:

- ✓ Xxxxx

4. OPERE DI MITIGAZIONE PREVISTE E/O MISURE DI COMPENSAZIONE PROPOSTE

- ✓ Xxxxxx

CONFORMITÀ ALLE PRESCRIZIONI DEI PROVVEDIMENTI DI VINCOLO E NEL PPR

1. CONFORMITÀ DELL'INTERVENTO PROPOSTO CON LA NORMATIVA PAESAGGISTICA REGIONALE

Non si ravvisano contrasti con la disciplina dettata dal PPR relativamente ai beni e alle componenti di paesaggio interessate.

2. CONFORMITÀ DELL'INTERVENTO PROPOSTO CON LA NORMATIVA PAESAGGISTICA NAZIONALE

(Artt. 138-141 e/o Art. 142 del D.Lgs. 42/2004)

Conforme

PARERE EX ART.146 D.LGS.42/2004

Viste le premesse, per quanto di competenza ai sensi dell'art.146 del D.Lgs 42/2004, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** alla realizzazione dell'intervento, in quanto:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale

- ✓ le opere in progetto non determinano sostanziali e significative interferenze ai valori paesaggistici riconosciuti e tutelati poiché, rispetto alla consolidata consistenza dello stato di fatto, non rappresentano elemento di ulteriore alterazione del contesto paesaggistico;
- ✓ le opere di progetto risultano conformi alla normativa paesaggistica regionale.

Il Comune dovrà verificare la conformità dell'intervento ai vigenti strumenti urbanistici comunali, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 28/98.

Il Tecnico istruttore

Ing. Maria Chiara Carboni

Il Responsabile del settore

Ing Sabrina Mura

Il Direttore del Servizio

Ing. Alessandro Pusceddu
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)
(ex art. 30, comma 4, L.R. n. 31 del 13.11.1998)



Firmato digitalmente da
Alessandro Pusceddu
20/01/2023 12:58:30



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
01-10-30 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Cagliari

Al Ministero della Transizione Ecologica -
DIPARTIMENTO ENERGIA - Direzione Generale
Infrastrutture e Sicurezza - Divisione IV –
Infrastrutture energetiche
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it
Stazione forestale di Sinnai
e p.c. 01-00-00 - Ufficio di Gabinetto della Presidenza

Oggetto: **Autorizzazione ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della "Connessione in cavo a 150 kV alla nuova CP Terramala". L'opera, composta da una doppia terna di cavi a 150 kV con uno sviluppo di circa 2.9 km, ricade nel Comune di Quartu Sant'Elena, in provincia di Cagliari, Regione Sardegna. Posizione n. EL-510 Indizione della Conferenza di Servizi semplificata - Riscontro**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e successive modificazioni;
VISTA la L.R. 5 novembre 1985 n. 26 e successive modificazioni;
VISTI la L.R. 28 aprile 2016, n. 8, e il RDL 30 dicembre 1923, n. 3267;
VISTO il D.Lgs 3 aprile 2018, n. 34;
VISTI il D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e il DPR 13 febbraio 2017, n. 31;
VISTE la L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, la L.R. 20 ottobre 2016, n. 24 e la L.R. 11 gennaio 2019, n. 1;
VISTO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

la nota n. 23508 del 27/05/2022 del Comandante del CFVA, dalla quale si evince che il Dr Carlo Masnata esercita le funzioni di direttore del Servizio Ispettorato di Cagliari, ai sensi dell'art.30 comma 4 della LR 31/1998;

VISTE le Prescrizioni di massima e di polizia forestale (PMPF), approvate con DADA n.3022 /3 del 31/03/2021;

VISTA la comunicazione n. 21255 del 06.07.2022 formulata dal Ministero della Transizione Ecologica, Dipartimento Energia; Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, Divisione IV Infrastrutture energetiche, concernente l'indizione della Conferenza dei Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della "Connessione in cavo a 150 kV alla nuova CP Terramala", pervenuta al CFVA il 07.07.2022 con prot. di ricezione n. 34181;

CONSIDERATO che il termine perentorio entro il quale i soggetti coinvolti devono rendere le proprie determinazioni è di 75 giorni dal ricevimento della comunicazione;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto consiste nella realizzazione di due linee in cavo interrato per connettere alla Rete di Trasmissione Nazionale la nuova Cabina Primaria di e-Distribuzione che verrà edificata in loc. Terra Mala:

- il primo ramo opera la transizione aereo-cavo nelle vicinanze del sostegno esistente P 34 e raggiunge la strada comunale Bacca Mandra seguendola verso Ovest fino ad arrivare al sito della nuova Cabina Primaria, per una lunghezza complessiva del tracciato di circa 1,5 Km;
- il secondo ramo, uscito dalla nuova Cabina Primaria, segue il tracciato di un sentiero che prosegue verso Est fino al sostegno esistente P 35, per una lunghezza complessiva di circa 1,3 Km;

CONSIDERATO che l'area è parzialmente sottoposta a vincoli di competenza del C.F.V.A. nello specifico: la metà del secondo ramo, che raggiunge il sostegno esistente, è compresa all'interno di un Piano di Coltura e Conservazione e, nel tratto finale, sottoposta anche a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 3267/1923;

CONSIDERATO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

che l'intervento si svilupperà lungo stradelli esistenti senza la necessità di abbattimento di vegetazione arborea, così come descritto negli elaborati progettuali allegati (EL-510);

CONSIDERATO che il progetto, è di pubblica utilità e che, se realizzato così come previsto dagli elaborati allegati e nell'osservanza delle successive prescrizioni, non è suscettibile di determinare alcun impatto negativo;

DICHIARANDO di non trovarsi in conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L 241/1990 e degli artt. 14 e 15 del codice di comportamento adottato con la deliberazione della Giunta regionale n. 3/7 del 31 gennaio 2014;

DETERMINA

Art. 1 le motivazioni esplicitate nelle premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Art. 2 in relazione all'intervento in oggetto, limitatamente all'area soggetta ai vincoli di competenza del C.F.V.A., si manifesta assenso condizionato all'osservanza delle prescrizioni e condizioni di cui all'art. 3;

Art. 3 si formulano le seguenti prescrizioni e condizioni, in conformità all'art. 14 bis, comma 3 della legge n. 241 del 1990: modifiche discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico e dunque irrinunciabili perché necessarie per la tutela dell'ambiente e dell'assetto idrogeologico:

1. l'eventuale eradicazione della vegetazione arbustiva dovrà essere limitata al minimo indispensabile per l'esecuzione dei lavori previsti prediligendo, laddove possibile, il taglio/potatura, che dovrà essere eseguito con mezzi manuali;
2. l'abbattimento di vegetazione arborea, qualora si rendesse necessario in corso d'opera, dovrà essere valutato dal Servizio scrivente per il tramite della Stazione Forestale C.F.V.A. di Sinnai a cui si dovrà dare preventiva comunicazione;
3. tutti i materiali di risulta delle operazioni di taglio dovranno essere rimossi e allontanati dall'area, escludendo la possibilità di abbruciamento delle frasche in loco.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Il direttore ff

(art.30 comma 4 LR 31/1998)

Dott. Carlo Masnata

Siglato da :

GIOVANNI PANI



Firmato digitalmente da
Carlo Masnata
16/09/2022 14:25:56



mise.AOO_ENE.REGISTRO UFFICIALE.I.0024471.01-08-2022

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Ministero della transizione ecologica Dipartimento
Energia -D.G. infrastrutture e sicurezza Div. IV –
Infrastrutture energetiche
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it
Ministero della transizione ecologica Dipartimento
Sviluppo sostenibile -D.G. Valutazioni Ambientali
Divisione IV -Inquinamento acustico, elettromagnetico
e protezione da radiazioni ionizzanti
VA@pec.mite.gov.it
Terna Rete Italia S.p.A, Sviluppo e Progetti Speciali –
Gestione Processi Amministrativi - Autorizzazioni e
Concertazione – Nord Ovest
autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

Oggetto: **Protocollo nr: 21255 - del 06/07/2022 - AOO_ENE - AOO_Energia EL-510**
Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.
239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla
costruzione ed all'esercizio della "Connessione in cavo a 150 kV alla nuova CP
Terramala". L'opera, composta da una doppia terna di cavi a 150 kV con uno
sviluppo di circa 2.9 km, ricade nel Comune di Quartu S. Elena, in provincia di
Cagliari, Regione Sardegna. Comunicazione di avvio procedimento - Indizione della
conferenza di servizi semplificata. - Riscontro

Si riscontra con la presente, l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot. n. 6798 del 07.07.2022 di questa Direzione Generale Agenzia del distretto idrografico della Sardegna (SDS), relativa al progetto in argomento.

L'intervento ricade interamente nel territorio comunale di Quartu Sant'Elena (Città Metropolitana di Quartu) e consiste nella realizzazione di due linee in cavo interrato per connettere alla RTN la Cabina Primaria (CP) di e-Distribuzione che verrà edificata nella località di Terramala.

Dalla documentazione di progetto acquisita, ed in particolare dalla Relazione tecnico illustrativa, si ricava che *"I raccordi in cavo interrato collegano in entra-esce la nuova CP Terramala alla linea aerea esistente 150 kV T.363 Quartucciu-Villasimius. Il primo ramo opera la transizione aereo-cavo nelle vicinanze del sostegno esistente P.34, e raggiunge la Strada Comunale di Bacca Mandra. Questa viene seguita verso ovest fino ad arrivare al sito della nuova CP. La lunghezza complessiva del tracciato è di circa 1.5 km.*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Il secondo ramo, uscito dalla nuova CP, segue il tracciato di un sentiero che prosegue verso est fino al sostegno esistente P.35. Nelle vicinanze di questo viene effettuata la transizione cavo-aereo per ricollegarsi alla linea T.363. La lunghezza complessiva del tracciato è di circa 1.3 km.

Lo sviluppo complessivo dei raccordi ha una lunghezza di circa 2.9 km”.

Inoltre, dalla Scheda sintetica di progetto si ricava che “si procederà a ricostruire il sostegno P.34, che diventerà P.34var, costruito nei pressi dell’esistente con predisposizione per i terminali cavo. Analogamente si procederà col P.35, che prenderà la denominazione di P.35var”.

Sempre dalla Relazione tecnico illustrativa suddetta, si acquisisce che “I cavi saranno interrati ed installati normalmente in una trincea della profondità di 1,7 m, con disposizione delle fasi a trifoglio. Le profondità reali di posa saranno meglio definite in fase di progetto esecutivo dell’opera. Nello stesso scavo, a distanza di almeno 0,3 m dai cavi di energia, sarà posato un cavo con fibre ottiche (f.o.) da 48 fibre per trasmissione dati”.

Inoltre, le interferenze potranno essere risolte in sottopassaggio con Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC) o con microtunnelling o in sovrappassaggio con sistemazione dei cavi su travi prefabbricate o con passerella.

Dall’inquadramento geografico dell’opera, si rileva l’interferenza di alcuni tratti di cavidotto con la Fascia Geomorfologica C afferente al Riu Cuba, perimetrata nell’ambito del PSFF, e con alcuni elementi idrici secondari compresi nel reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI per i quali, ai sensi dell’art.30 ter delle vigenti NTA del PAI, quale misura di prima salvaguardia finalizzata alla tutela della pubblica incolumità, è istituita una fascia su entrambi i lati a partire dall’asse, di profondità L variabile in funzione dell’ordine gerarchico (numero di Horton-Strahler) del singolo tratto, a cui è attribuita pericolosità molto elevata Hi4.

La disciplina della Fascia Geomorfologica C, equiparata alle aree di pericolosità idraulica moderata Hi1, compete alle amministrazioni comunali di riferimento così come, ai sensi della *L.R. 15 dicembre 2014, n. 33 – Norma di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo*, è attribuita ai comuni specifica competenza per l’approvazione degli studi di compatibilità, di cui alle Norme di Attuazione del PAI, per tutte le opere che non riguardino le seguenti tipologie di interventi che invece competono all’Autorità di Bacino:

- attraversamenti di corsi d’acqua;
- opere in alveo;
- opere di mitigazione;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

- interventi che ricadano territorialmente su più comuni.

Nello specifico dell'intervento in progetto, si segnala che le vigenti Norme di Attuazione del P.A.I. prevedono specifiche semplificazioni procedurali, sotto certe condizioni, basate sulla redazione di una relazione asseverata, ove ricorrano i seguenti casi elencati in via esemplificativa e non esaustiva:

- interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria di infrastrutture a rete o puntuali pubbliche o di interesse pubblico (art. 27 comma 3 e art. 31 comma 3 delle N.A. del P.A.I.), per essi non è richiesta la redazione dello studio di compatibilità; tali interventi devono essere stralciati dalla documentazione tecnica relativa allo studio di compatibilità laddove previsto;
- art. 23 comma 7 bis - In relazione alla progettazione di singoli interventi, non è richiesto alcuno studio di compatibilità idraulica qualora l'intervento interessi elementi idrici non significativi del reticolo idrografico (individuato ai sensi delle *"Linee guida e indicazioni metodologiche per la corretta individuazione e rappresentazione cartografica del reticolo idrografico ai sensi dell'art.30 ter, comma 6 delle Norme di attuazione del PAI, approvate con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 9 del 03/06/2021"*) né ricada in area di pericolosità derivante da esondazione di altri elementi del reticolo idrografico, a condizione che i progetti siano corredati da una relazione asseverata redatta dai tecnici di cui al comma 3, lett. a), dell'art. 24, da inviare, ai sensi del comma 6 dell'articolo 30 ter, a fini ricognitivi, all'Autorità di Bacino;
- art. 24/art. 25 comma 8 - Laddove le presenti norme prevedano la relazione asseverata, la stessa è redatta e firmata secondo quanto indicato nel comma 3 lett. a);
- la posa di nuove condotte in aree a pericolosità idrogeologica (idraulica e/o da frana) ma che non interessino l'alveo di elementi idrici del reticolo; per essi è sufficiente la redazione di una relazione asseverata qualora ricorrano le condizioni indicate nell'art. 27 comma 3 lett. G con sottoscrizione, da parte del soggetto attuatore, di un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese tali elementi nel caso in cui ciò si renda necessario per la realizzazione di opere di mitigazione del rischio idraulico;
- la posa di nuove condotte in corrispondenza di attraversamenti fluviali esistenti: per essi è sufficiente la redazione di una relazione asseverata qualora ricorrano le condizioni indicate nell'art. 27 comma 3 lett. H e la redazione dell'atto del soggetto attuatore come da punto precedente, in particolare, nel caso in cui l'attraversamento fluviale esistente non rispetti il prescritto franco idraulico, la relazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

asseverata dovrà contenere, tra l'altro, gli esiti delle verifiche di sicurezza dell'attraversamento esistente così come stabilito nell'art. 22 comma 2bis delle N.A. del P.A.I.;

- nel caso di attraversamento interrato sub-alveo, ai sensi dell'art. 21 delle N.A. del P.A.I., non è richiesto lo studio di compatibilità idraulica a condizione che sia garantito almeno un metro di ricoprimento tra l'estradosso della condotta e il fondo dell'alveo, la cui quota dovrà essere opportunamente rilevata anche in considerazione dell'eventuale presenza di materiale depositatosi sul fondo dell'alveo in conseguenza di fenomeni di trasporto solido, e che il soggetto attuatore sottoscriva un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora sia necessario per la realizzazione di opere di mitigazione del rischio idraulico;
- ai sensi dell'art 27 comma 4 lettera g) nel caso in cui le linee aeree per il trasporto dell'energia determinino l'attraversamento di un corso d'acqua, non è richiesto lo studio di compatibilità idraulica di cui all'articolo 24 delle presenti norme a condizione che con apposita relazione asseverata del tecnico incaricato venga dimostrato che i sostegni sono posizionati il più distante possibile dall'alveo e dalle golene, che il sistema sostegno-fondazione risulti adeguatamente dimensionato e verificato anche rispetto a tutte le possibili azioni di tipo idrostatico e dinamico indotte dalla corrente e che le linee aeree garantiscano un adeguato franco sulla piena 200 anni con valore minimo pari a 1,5 metri;

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

1. al fine della corretta sovrapposizione del tracciato in progetto e delle opere annesse con le aree perimetrate a pericolosità idraulica e/o geologica e geotecnica, si segnala il Sistema Informativo Territoriale della Regione Sardegna sul quale sono pubblicati i Piani Stralcio vigenti (<https://www.sardegnameoportale.it/>) da integrare con eventuali altri studi a scala comunale o di dettaglio, in itinere o non ancora pubblicati sul portale, reperibili presso le amministrazioni comunali di riferimento o l'Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna;
2. il reticolo idrografico ufficiale per le finalità di applicazione delle NTA del PAI, approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 3 del 30.07.2015 e aggiornato con gli elementi idrici contenuti nell'ultima versione dello strato informativo [04_ELEMENTO_IDRICO_Strahler.shp](#), è disponibile sul portale del Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) (<http://www.regione.sardegna.it/index.php?xsl=2425&s=361145&v=2&c=14034&t=1&tb=14006>); tale reticolo dovrà essere integrato con ulteriori elementi idrici eventualmente rappresentati nella cartografia dell'Istituto Geografico



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25V edita per la Sardegna dal 1958 al 1965, così come previsto dalla suddetta Deliberazione.

Per le altre fattispecie di opere non riconducibili alle precedenti indicazioni, si rimanda alle vigenti Norme di Attuazione del P.A.I scaricabili dal sito istituzionale della Autorità di Bacino della Sardegna.

Per quanto sopra, qualora siano soddisfatte le condizioni di cui agli articoli precedentemente elencati, l'intervento in oggetto non richiede alcun atto approvativo da parte della scrivente Direzione Generale.

Il Direttore generale

Antonio Sanna

Siglato da :

NICOLETTA CONTIS

MARCO MELIS



Firmato digitalmente da
Antonio Sanna
01/08/2022 11:57:10



Regione Autonoma Sardegna

D.G Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna
 Servizio Difesa del suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio
 Alluvioni

Via Mameli, 88 - 09123 Cagliari

pres.ab.distrettoidrografico@pec.regione.sardegna.it

p.c. **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**

Direzione generale infrastrutture e sicurezza (IS)

Divisione IV – Infrastrutture Energetiche

IS@Pec.Mite.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali,

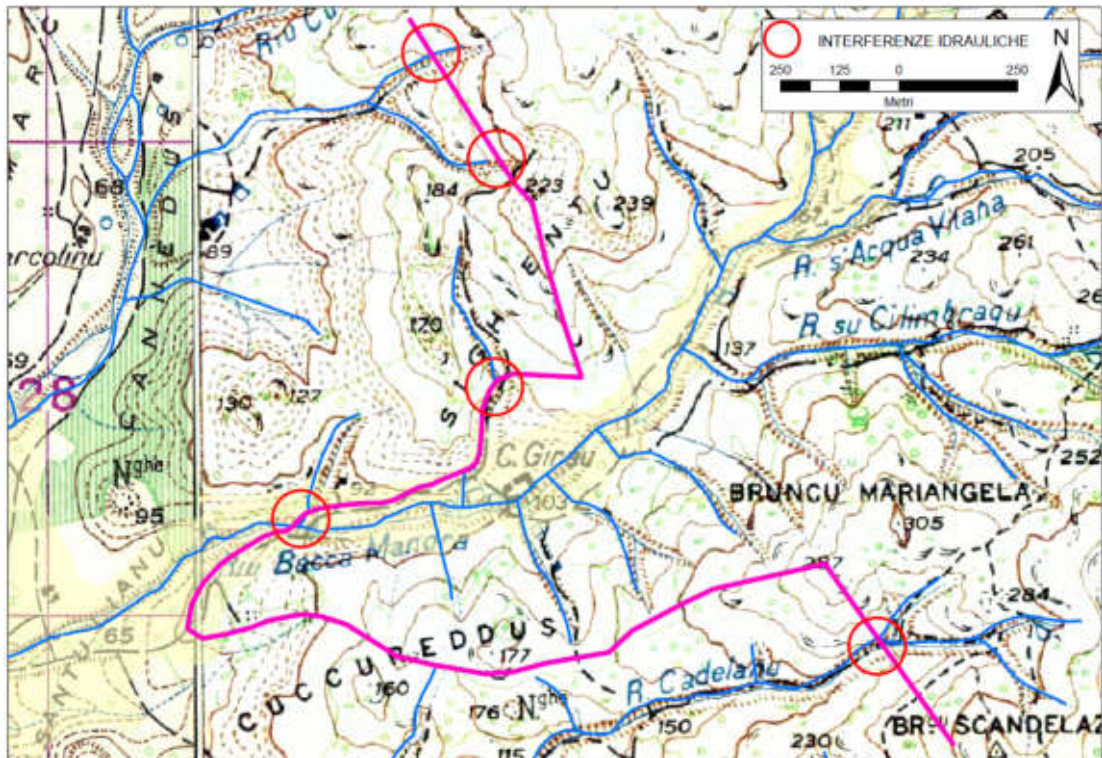
Divisione IV elettrodotti

VA@pec.mite.gov.it

Oggetto: EL- 510 Connessione in cavo 150 kV alla nuova CP Terramala

Integrazione ns nota prot. 90799 del 17.10.2022

Con riferimento alla ns nota di cui all'oggetto si precisa che l'intervento in argomento, interessa la Fascia Geomorfologica C afferente al Riu Cuba ed alcuni elementi idrici del reticolo di riferimento ai fini PAI, per i quali è vigente l'art. 30 ter delle NTA.



Si coglie inoltre l'occasione per ribadire che l'attraversamento del Riu Cuba nonché degli altri elementi del reticolo idrico interferito, è previsto in Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC) in modo tale da non comportare alcun tipo di interferenza con le strutture superiori esistenti che verranno attraversate in sottopasso. Nello specifico si dichiara che sarà garantito almeno un metro di ricoprimento tra l'estradosso della condotta e il fondo dell'alveo, ai sensi dell'art. 21 comma 2 lett. C) delle NTA del P.A.I.; per tali attraversamenti in sub-alveo non è richiesta l'espressione del parere da parte del Distretto Idrografico della Sardegna.



Relativamente poi, alla richiesta di un atto con il quale la scrivente società si impegna a rimuovere a proprie spese il cavo nel caso questo sia necessario per la realizzazione di opere di mitigazione del rischio idraulico, si rappresenta che tale impegno resta comunque condizionato ex lege all'osservanza delle norme vigenti ed in particolare alla normativa speciale riservata alla RTN (DL 239/03 e succ. mod.) nonché all'art. 126 TU 1775/1933.

Distinti saluti

Unità Nord-Ovest
Raffaele Fiorentino

Firmato digitalmente da:
Raffaele Fiorentino
Data: 27/09/2023 09:26:47



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

TERNA S.p.A. – Strategie di Sviluppo Rete e
Dispacciamento Autorizzazioni e Concertazione
autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it
Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione generale infrastrutture e sicurezza
Divisione IV – Infrastrutture Energetiche
IS@Pec.Mite.gov.it
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione IV elettrodotti
VA@pec.mite.gov.it

Oggetto: Gruppo Terna EL – 510 Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della "Connessione in cavo a 150 kV alla nuova CP Terramala". - Riscontro

Si riscontra con la presente la nota del Gruppo Terna relativa all'intervento di cui all'oggetto, acquisita al prot. n. 10101 del 27.09.2023 di questa Direzione Generale, per comunicare quanto segue.

Nello specifico dell'intervento in progetto, preso atto che, in osservanza all'art. 21 comma 2 lett. c) delle Norme di Attuazione del PAI, le opere di attraversamento del reticolo idrografico sono previste in Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC), garantendo almeno un metro di ricoprimento tra l'estradosso della condotta e il fondo dell'alveo, si comunica che per l'intervento medesimo non è prevista alcuna espressione da parte di questa Direzione Generale né in merito al rilascio del parere di competenza né per l'approvazione del progetto inerente alle opere di attraversamento a condizione che siano rispettate le disposizioni contenute nel citato art. 21, comma 2 lettera c) delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI.

Il Direttore generale

Antonio Sanna

Siglato da :

CORRADO SECHI

MARCO MELIS



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA



Firmato digitalmente da
Antonio Sanna
09/10/2023 08:40:12



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-02-00 - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti -
Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la
pianificazione e i progetti internazionali - DIVISIONE
III^A
dg.prog-div3@pec.mit.gov.it

Oggetto: **Accertamento di Conformità Urbanistica –art.1-sexies Decreto legge n. 239/2003, convertito in legge n.290/2003 e s.m.i.. Posizione n. EL/510 - Costruzione ed esercizio della “Connessione in cavo a 150 kV alla nuova CP Terramala”. Opera composta da una doppia terna di cavi a 150 kV con uno sviluppo di circa 2,9 km, ricadente nel Comune di Quartu Sant’Elena, in provincia di Cagliari, Regione Sardegna. Trasmissione PARERE.**

Con la nota prot. n. 6028 del 02.05.2023 (prot. RAS n. 21008 del 30.05.2023) è stato sollecitato, ai sensi dell’articolo 1-sexies del Decreto Legge n.239/2003, convertito in Legge n.290/2003, l’esito dell’ accertamento della conformità urbanistica delle opere in oggetto alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti del Comune interessato.

L’intervento consiste nel nuovo collegamento in entra-esce in cavo 150 kV alla futura CP “Terramala”: dalla esistente linea aerea 150 kV T.363 Quartucciu-Villasimius, si procederà alla ricostruzione del sostegno P. 34, (che sarà rinominato P.34var), costruito nei pressi dell’esistente, con predisposizione per i terminali cavo. Analogamente si procederà col sostegno P.35, che prenderà la denominazione di P.35var. Da tali sostegni partiranno i cavi (interrati) per la connessione alla nuova CP Terramala, per una lunghezza complessiva di circa 2.900 metri. La campata aerea tra il P.34 e il P.35 verrà demolita.

Per quel che riguarda lo strumento urbanistico, il Comune di Quartu Sant’Elena è dotato di Piano Urbanistico Comunale (PUC) approvato, nella sua versione originale, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 11.01.2000, e pubblicato nel BURAS n. 6 del 28.02.2000. Al PUC, non ancora adeguato al Piano Paesaggistico Regionale, nel tempo sono state apportate diverse varianti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Acquisito il parere favorevole da parte del Comune di Quartu Sant'Elena sotto il profilo urbanistico, e in considerazione che il percorso del cavo dai due nuovi sostegni è in sotterraneo, **le opere non risultano in contrasto con la normativa urbanistica vigente**, fatte salve eventuali limitazioni alla destinazioni d'uso nelle aree immediatamente limitrofe dettate dalla normativa di settore in materia di campi elettromagnetici, nonché la valutazione sulla necessità della preventiva acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Decreto legislativo n. 42/2004.

Nel caso che per l'esecuzione delle opere sia necessario procedere tramite procedura espropriativa, trattandosi di opere facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica, l'art. 1 sexies, comma 2, lettera b), del Decreto Legge 29 agosto 2003 n.239, convertito con modificazioni dalla Legge 27 ottobre 2003 n.290, prevede che il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione dell'opera costituisca variazione agli strumenti urbanistici. Pertanto, in tal caso, il Comune dovrà recepire tali opere nel proprio strumento urbanistico con una procedura di *non variante*, ai sensi dell'art. 20, comma 25, lett. d), della Legge regionale n. 45/1989.

Per qualsiasi chiarimento si può contattare il Responsabile del Settore, del Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica, Ing. Giuseppe Vargiu (tel. n. 070/6064958, e-mail: givargiu@regione.sardegna.it).

Il Direttore Generale

Ing. Giovanni Spanedda

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005)

Dir. Serv. pian.: Ing. Alessandro Pusceddu

Resp. Settore: Ing. Giuseppe Vargiu

FOA Centro
Field Operation Area Centro
Field Operation Line Sardegna
Via Calamattia, 17
009134 CAGLIARI

Ministero della Transizione Ecologica
Dipartimento Energia
Div. IV – Infrastrutture energetiche
Via Molise, 2
00187 ROMA

PEC

dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

OGGETTO:

Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della "Conessione in cavo a 150 kV alla nuova CP Terramala". L'opera, composta da una doppia terna di cavi a 150 kV con uno sviluppo di circa 2.9 km, ricade nel Comune di Quartu S. Elena, in provincia di Cagliari, Regione Sardegna.

Posizione n. **EL-510** (da citare in tutte le comunicazioni)

In risposta alla Vs. lettera pec del 06.07.2022 di pari oggetto, Vi confermiamo che questa Società nulla ha da eccepire per l'approvazione dell'intervento.

Evidenziamo, in ogni caso, la necessità di mantenere per i propri impianti, qualora presenti, razionali ed irrinunciabili condizioni, da considerare sia in fase di organizzazione dei cantieri sia in fase di realizzazione delle opere, che ne garantiscano la funzionalità, l'integrità e la continuità del servizio, anche, se necessario, con adeguamenti e/o spostamenti provvisori e/o definitivi.

Resta inteso che gli oneri derivanti a questa Società per gli eventuali lavori di spostamento e/o adeguamento degli impianti di TLC, correlati alla realizzazione delle opere in oggetto, saranno addebitati all'Ente che ne ha motivato la necessità nel rispetto delle normative vigenti; saranno redatti, dopo l'eventuale determinazione congiunta e puntuale degli interventi da effettuare, gli opportuni preventivi che, quando accettati, costituiranno il caposaldo di questa Società.

Rileviamo fin d'ora, che l'opera in oggetto è assoggettata alla disciplina del codice degli appalti pubblici (d.lgs. n. 50/2016), il quale fa ricadere gli oneri anzidetti nella previsione dell'art. 27 della medesima normativa, ai sensi e per gli effetti del quale "Gli enti gestori di reti ...) destinate al pubblico servizio devono rispettare il programma di risoluzione delle interferenze (...), sempre che il soggetto aggiudicatore si impegni a mettere a disposizione in via anticipata le risorse occorrenti".

Al fine di garantire, inoltre, gli eventuali futuri collegamenti cui questa Società deve far fronte ai sensi del D. Lgs. n° 259/03 (codice delle comunicazioni elettroniche) chiediamo che siano realizzate e rese disponibili le necessarie infrastrutture per le quali sin da ora dichiariamo la nostra disponibilità a fornire tutte le indicazioni tecniche.

Ricordiamo che l'art. 86 del D. Lgs. 259/03 infatti così recita: "... le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazioni, di cui agli articoli 87 e 88 del succitato D. Lgs. 259/03, sono assimilate ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria di cui agli articoli 16, comma 7, del D. Pres. Rep. 6-6-01 n° 380...".

TIM S.p.A.
Dott. Ing. Francesco CASTIA



TIM S.p.A.

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano
Sede secondaria e Direzione Generale: Corso d'Italia, 41 - 00198 Roma
Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Codice Fiscale/P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese
di Milano: 00488410010
Iscrizione al Registro A.E.E. IT0802000000799
Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato

